

Roma 29 dicembre 2015

Spett. Presidente Regione Lombardia R Maroni

Spett. Direttore Generale Welfare W Bergamaschi

OGGETTO: Deliberazione n° X/3993 Regione Lombardia del 04/08/2015

In data 04/08/2015 la Giunta della Regione Lombardia ha approvato la Deliberazione n° X/3993, con oggetto "Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario regionale per l'esercizio 2015" (Allegato3).

Abbiamo preso atto che in una delibera relativa all'efficientamento della spesa (come indicato a pag. 4) è stato inserito un paragrafo (paragrafo 5.5, pag. 32) riguardante "Prestazioni anestesiolgiche per attività diagnostico-terapeutiche svolte al di fuori delle sale operatorie (N.O.R.A.)" in cui la Regione Lombardia ha fatto propria, dichiarandolo nel testo, la posizione di un sindacato professionale di categoria condivisa dalle Società Scientifiche del settore anestesiolgico. Tale posizione, espressa in un documento del 23/06/2015 (allegato 1), si conclude con tre richieste:

- il divieto di uso del termine sedazione quando siano utilizzati durante le procedure alcuni farmaci (come propofol e remifentanyl);
- il divieto di uso di alcuni farmaci (come propofol e remifentanyl) da parte di non anestesisti;
- la predisposizione di requisiti minimi per le attività di N.O.R.A.

Nella Deliberazione X/3993 il remifentanyl è stato sostituito con il fentanyl (farmaco analogo).

Rendiamo noto che sull'argomento sono state espresse da parte di Società Scientifiche del settore dell'emergenza-urgenza (allegato 2) altre argomentazioni relative all'efficacia e alla sicurezza dei trattamenti e alla funzionalità dei sistemi sanitari, sostenute in modo inoppugnabile dalla letteratura scientifica.

Osserviamo che il divieto di impiego del termine "sedazione", come richiesto nel documento citato sulla N.O.R.A., sarebbe quanto meno problematico, considerato che una semplice ricerca nei data base della letteratura scientifica internazionale individua migliaia di lavori su tale argomento ("procedural sedation").

Rileviamo che in tutto il mondo la sedazione procedurale è una competenza specifica non solo degli anestesisti, ma anche dei medici d'urgenza; informiamo peraltro che anche in Italia, oltre alla Disciplina di Medicina e Chirurgia di Urgenza e Accettazione, esiste la Specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza e che la sedazione procedurale rientra fra le competenze da acquisire obbligatoriamente durante il percorso formativo.

Al termine dell'esercizio 2015 (ambito temporale di applicazione della Deliberazione n° X/3993, come dichiarato ripetutamente nel testo) denunciemo quanto segue:

- gran parte dei medici lombardi ha continuato ad impiegare il termine "sedazione", malgrado il divieto imposto, come hanno continuato a fare i medici italiani e quelli degli altri paesi;
- molti medici operanti nell'emergenza territoriale e ospedaliera della Lombardia, hanno continuato ad impiegare i farmaci fentanyl e propofol, per rispondere a esigenze che spesso non potrebbero trovare risposte alternative, nell'interesse primario dei pazienti, garantendo appropriatezza, efficacia, sicurezza e gestione degli eventi avversi, come fanno i loro colleghi in tutto il mondo.



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it

Em SIMEU
società italiana medicina
d'emergenza-urgenza

www.simeu.it

Ci chiediamo se la Regione Lombardia intenda rivedere il paragrafo 5,5 della deliberazione in oggetto, oppure sanzionare tali violazioni.

Auspichiamo che la Regione Lombardia, nel caso in cui intendesse deliberare nuovamente per gli esercizi futuri sul tema della "sedazione procedurale", avviasse un utile confronto interdisciplinare, nell'ambito delle società scientifiche con esperienza nel settore, per garantire al meglio la salute dei cittadini e l'uso adeguato delle risorse disponibili.

Certi di una Loro sollecita risposta, fiduciosi del confronto continuo, competente, per il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria,

Restiamo a disposizione per la massima collaborazione e inviamo distinti saluti.

Dott. Maria Pia Ruggieri
Presidente Nazionale SIMEU



Il Consiglio Direttivo Regionale SIMEU Lombardia

Dott. Eugenia Belotti

Dott. Anna Maria Brambilla

Dott. Giovanni Buonocore

Dott. Marilena Celano

Dott. Carlo Concoreggi

Dott. Francesca Cortellaro

Dott. Roberto Cosentini

Dott. Federico Gaioni

Dott. Filippo Manelli

Dott. Silvia Musci

Dott. Stefano Paglia

Dott. Fernando Porro

Dott. Gabriele Savioli

Dott. Fabio Tosoni

Dott. Antonio Voza



Segreteria Nazionale:

Via Valprato, 68 - 10155 Torino
c.f. 91206690371
p.i. 02272091204

Contatti:

tel +39 02 67077483
fax +39 02 89959799
segreteria@simeu.it